



**AEROSPACE**  
LOMBARDIA



Unione degli Industriali  
della Provincia di Varese

*La candidatura al Bando DRIADE del Comitato Promotore del Distretto Aerospaziale Lombardo è stata inserita nella graduatoria dei vincitori*

### **La Regione riconosce il network dell'industria aerospaziale lombarda**

*I commenti. Giorgio Brazzelli, Presidente del Comitato: "La vittoria di un sistema che ai grandi player affianca la capacità delle piccole e medie imprese".*

*Michele Graglia, Presidente Unione Industriali (capofila del progetto): "Premiato un modo moderno di fare associazionismo imprenditoriale"*

La prima meta da raggiungere fu subito individuata ed oggi è stata raggiunta. Quando nacque a fine febbraio, il "Comitato Promotore del Distretto Aerospaziale Lombardo" si prefissò di partecipare al Programma DRIADE (Distretti Regionali per l'Innovazione, l'Attrattività e il Dinamismo dell'Economia locale) varato dalla Regione Lombardia per supportare l'emersione di sistemi produttivi attualmente non istituzionalmente riconosciuti. L'obiettivo è stato centrato. La graduatoria emanata con i progetti meritevoli di rientrare nei fondi messi a disposizione dal Bando DRIADE comprende anche quello del Comitato. In sostanza, con questo atto, **la Regione riconosce la vitalità del sistema produttivo aerospaziale lombardo e l'esistenza di un network capace di creare sviluppo e ricchezza per l'intero territorio.** Un settore traino dell'economia regionale. Il risultato non era scontato. Le candidature in gara erano molte. Tra queste, però, la Regione ha individuato la validità della richiesta avanzata dal "Comitato Promotore del Distretto Aerospaziale Lombardo" che racchiude al suo interno otto imprese più l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, in qualità di capofila. Realtà produttive e associazione datoriale che, nel presentare la domanda di partecipazione al bando, hanno coinvolto intorno al progetto altre realtà, creando un Network che ha, al suo epicentro, il Comitato, e come parti aderenti altre nove imprese (soprattutto Pmi), Università (il Politecnico di Milano e l'Università Carlo Cattaneo-LIUC), istituzioni pubbliche (Provincia e Camera di Commercio di Varese, Unioncamere Lombardia) e associazioni di categoria (Confindustria Lombardia e Confartigianato Lombardia).

*"L'ampliamento del nostro primo nucleo di lavoro – spiega il Presidente del Comitato Promotore del Distretto Aerospaziale Lombardo, **Giorgio Brazzelli** – si è rivolto soprattutto alle piccole e medie imprese, a testimonianza del fatto che i player importanti di questo settore presenti in Lombardia, e con nomi conosciuti in tutto il mondo, condividono i loro successi con la capacità della fitta rete di subfornitura, di cui è ricco il territorio".* Ed è qui che sta una delle principali sfide del Comitato Promotore, precisa Giorgio Brazzelli: *"Dare visibilità a questo stretto legame che unisce il sistema produttivo locale, con una catena di fornitura che ha il suo cuore in provincia di Varese e Milano, ma che si dipana fino a Lecco, Pavia, Bergamo, Brescia ed oltre, coinvolgendo un'estesa parte del territorio lombardo".*

La prima a farsi promotrice di questo sistema produttivo fu, un anno e mezzo fa, **l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, capofila dell'intero progetto di riconoscimento:** *"L'inserimento del sistema produttivo aerospaziale lombardo all'interno del DRIADE – commenta il Presidente dell'Unione Industriali, **Michele Graglia** – è un successo che premia un progetto associativo moderno, quello che abbiamo voluto assumere facendo qualcosa di diverso e innovativo rispetto alla tradizionale attività di rappresentanza delle imprese. Abbiamo portato avanti in questi mesi l'aggregazione di diverse realtà aziendali intorno ad un progetto comune. Una scommessa vinta che fa da apripista ad altre iniziative. Ciò che abbiamo fatto per l'aerospazio, siamo pronti a farlo anche per altri settori. Per questo la vittoria del DRIADE rappresenta un successo per tutto il territorio".*

Le risorse che arriveranno tramite i fondi messi a disposizione del Bando DRIADE serviranno ora al Network, che ha presentato la domanda di partecipazione, a mettere in piedi un'attività di promozione, di marketing e di progettualità comune del sistema produttivo nel suo complesso. Rinsaldando le fila attraverso una piattaforma che avrà come suo punto di riferimento un nuovo

portale Internet già in via di progettazione. Non solo, ora la sfida sarà quella di ampliare il Network coinvolgendo anche altre imprese nel progetto. A questo fine **partirà, dopo le ferie estive, una campagna di adesione al Comitato Promotore**. Con un obiettivo: rafforzare le relazioni interne al comparto. Premessa per continuare nel cammino che vede nella vittoria del DRIADE, un punto, non di arrivo, ma di partenza. Per un cammino che punta a coinvolgere tutto il sistema produttivo regionale del settore, creando un sistema di imprese in grado di darsi un'unica immagine di riferimento. Salvaguardia e crescita del patrimonio di conoscenze, condivisione di scenari di sviluppo tecnologico, l'ideazione di progetti condivisi, aumento della capacità competitiva delle imprese, attrazione di investimenti sul territorio: questi i pilastri di un Comitato che vuole crescere.

## **I NUMERI DELL'INDUSTRIA AEROSPAZIALE IN LOMBARDIA**

### ***Export, imprese e addetti***

In Lombardia prende vita il 35% dell'export nazionale del settore aerospaziale. Questo grazie a un sistema fatto, a fine 2008, di 130 imprese produttive, per un totale di 12mila addetti. Un vero e proprio bacino occupazionale cresciuto nel tempo. Nel 2006 gli addetti erano 11.100, saliti nel 2007 a 11.560. In pratica, il settore ha creato in due anni 900 posti di lavoro, il 35% dei quali andati a personale laureato.

Se poi si aggiunge, alle imprese produttive, l'intero indotto altamente specializzato, fatto anche di servizi diretti connessi e commercio di materiali, si arriva ad una realtà economica regionale di quasi 220 imprese, per un totale di circa 13mila addetti.

### ***Fatturato***

Per quanto riguarda, invece, il fatturato le stime parlano di un valore, a fine 2008, di 3,5 miliardi di euro, con un trend, anche in questo caso, positivo. Nel 2006 le imprese fatturavano 2,8 miliardi che nel 2007 erano già saliti a 3,1. Un aumento, in due anni, del 25%, che si è accompagnato a un costante incremento dell'incidenza dell'export sul fatturato: quota passata dal 35% del 2006, al 43% del 2008.

### ***Trend 2009***

Per avere una fotografia del settore nel 2009, e comprenderne la capacità anticiclica, basta solo un dato. Quello relativo al trend delle esportazioni, che, nel primo trimestre 2009, sono salite in Lombardia del 38,2%, rispetto ai livelli dello stesso periodo di un anno fa. Nonostante la crisi mondiale.

## **LE TAPPE DEL COMITATO PROMOTORE**

### ***11/03/ 2008 - Il debutto di un'idea***

L'Unione degli Industriali della Provincia di Varese organizza, al Centro Congressi Ville Ponti di Varese, il convegno "Distretto Aerospaziale Lombardo: un'opportunità da cogliere". Viene presentato, dall'Ufficio Studi dell'associazione, il primo censimento della filiera mai realizzato sul settore in regione.

### ***Maggio 2008 – Realizzazione di un Paper***

L'attività di studio si arricchisce. Viene realizzato un paper più completo, con la descrizione dettagliata di una realtà produttiva, quella dell'industria aerospaziale lombarda, che emerge in tutte le sue potenzialità.

### **23/02/ 2009 – Nasce il Comitato**

Nasce il “Comitato Promotore del Distretto Aerospaziale Lombardo”. Ne fanno parte l’Unione degli Industriali della Provincia di Varese, che ne ha promosso l’istituzione, e otto imprese: AgustaWestland, Alenia Aermacchi, Aerea, Carlo Gavazzi Space, Gemelli, Secondo Mona, Selex Galileo, Spaziosystem.

### **30/03/ 2009 – Presentazione della domanda di partecipazione al DRIADE**

Il "Comitato Promotore del Distretto Aerospaziale Lombardo", insieme ad altre realtà produttive, istituzionali e di rappresentanza del territorio, presenta alla Regione Lombardia la domanda di partecipazione ai bandi del DRIADE, il programma che si propone di supportare l'emersione di sistemi produttivi attualmente non istituzionalmente riconosciuti. L'elenco dei soggetti sottoscrittori che compongono così il "Comitato Promotore Network Aerospaziale Lombardo" è così formato: soggetto capofila: Unione degli Industriali della Provincia di Varese; imprese: Alenia Aermacchi (VA), Agusta (VA), Galileo Avionica (MI), Carlo Gavazzi Space (MI), Secondo Mona (VA), Aerea (MI), Gemelli (MI), Spaziosystem (VA), Pariani (VA), Merletti Aerospace (VA), Cospal Composites (BG), C.B.S. (MI), Eligio Re Fraschini (MI), Bettini (LC), Logic (MI), Comer (PV), O.A.D. Officine Aeronautiche David (BS); Università: Politecnico di Milano Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale, Università Carlo Cattaneo – LIUC; istituzioni pubbliche: Unioncamere Lombardia, Provincia di Varese, Camera di Commercio di Varese; associazioni di categoria: Confindustria Lombardia, Confartigianato Lombardia.